

IL GIORNALINO DEL BOLOGNA

Giornalino di divulgazione attività e news
del condominio Bologna



"Le idee racchiuse in se stesse s'inaridiscono e si spengono. Solo se circolano e si mescolano, vivono, fanno vivere, si alimentano le une con le altre e contribuiscono alla vita comune, cioè alla cultura."

(Gustavo Zagrebelsky)

Nel nostro Condominio Bologna l'anima sociale è sempre bella viva ed è con questo spirito che oggi diversi abitanti di questa grande comunità si stanno muovendo, organizzando attività e promuovendo eventi ed incontri, al fine di favorire le relazioni all'interno della collettività e creare quindi **una rete di sostegno e solidarietà**.

Spinti da questo, oggi l'intento è di aprirci anche all'esterno, con l'idea di generare collaborazioni e sinergie con altre realtà del territorio, grazie soprattutto a tanti condomini che volontariamente fanno già parte di associazioni ben radicate nel nostro quartiere.

Crediamo infatti che, in un momento come questo, in cui siamo tutti sempre più connessi, ma allo stesso tempo sempre più soli, sia fondamentale **creare nuovi legami** all'interno del nostro tessuto sociale, confrontandosi su diversi temi, comunicando e diffondendo **un senso di disponibilità e responsabilità** e promuovendo dunque **azioni di sostegno reciproco**.

Questo è **fare rete**: condividere pensieri comuni e unirsi in una **progettazione partecipativa** coinvolgendo non

solo gli interlocutori abituali, ma tutti gli attori presenti sul territorio, compresi i cittadini in condizioni di vulnerabilità al fine di godere di nuovi punti di vista ed essere quindi in grado di creare nuove opportunità e risorse.

Il nostro impegno parte dall'individuazione di spazi e momenti in cui potersi ascoltare e confrontare e siamo certi che dando vita alle giuste sinergie sarà possibile dare voce e respiro a tante persone, cominciando ovviamente da chi spesso è emarginato o invisibile nella società.

L'augurio che ci facciamo per questo nuovo anno appena iniziato è che in tanti vogliate essere coinvolti, condividendo idee e riflessioni contribuendo attivamente alla messa in pratica di **progetti e azioni collettive volte al bene comune in grado di generare riconoscenza e restituzione**.

La redazione

Tra passato, presente e futuro



Cooperativa e amministrazione

a cura della Redazione

Buongiorno a tutte e tutti!

Abbiamo deciso, anche su richiesta dei partecipanti dell'ultimo incontro dell'Officina delle Idee, di dedicare una pagina del giornalino del Bologna alle vicende legate all'amministrazione che stanno animando parecchie assemblee e che porteranno quest'anno a fare delle scelte sul futuro dell'amministrazione del Condominio Bologna.

Partiamo dalle basi: chi amministra oggi il nostro condominio.

Oggi, ma così dagli anni '70, i condomini hanno dato mandato alla Cooperativa Bologna di amministrare il Condominio.

Nel dettaglio il presidente della cooperativa Bologna è di fatto l'amministratore, coadiuvato da consiglieri, eletti durante le assemblee dei soci della cooperativa. Il presidente ed i consiglieri sono loro stessi dei condomini.

La Cooperativa Bologna nasce appositamente per poter permettere al condominio di avere un'amministrazione interna, permettendo agli stessi abitanti di far parte della gestione e in modo attento e interessato seguire le questioni che riguardano i palazzi e le parti comuni nel concetto di collaborazione ed altruismo.

L'amministratore di condominio, così come i suoi consiglieri, sono figure fondamentali per il buon funzionamento del condominio in quanto si occupano di tutte le questioni pratiche e legali relative alla gestione dell'edificio e dei servizi comuni.

Facciamo ora un po' di teoria sull'argomento "amministratore di un condominio".

1. Quali sono i requisiti per diventare amministratore di condominio?

In Italia, non esiste un albo professionale specifico per gli amministratori di condominio. Tuttavia, per svolgere questa attività in modo professionale e tutelare al meglio gli interessi dei condomini, si consiglia di possedere:

- **Diploma di scuola secondaria di secondo grado:** È il titolo di studio minimo richiesto.
- **Corso di formazione iniziale:** È obbligatorio frequentare un corso di formazione iniziale per acquisire le competenze di base necessarie alla gestione di un condominio.
- **Corso di formazione periodica:** Per mantenere aggiornate le proprie conoscenze, è necessario partecipare a corsi di aggiornamento periodici.
- **Assicurazione professionale:** È consigliabile stipulare un'assicurazione professionale per tutelarsi da eventuali responsabilità civili.

2. Quali sono i diritti e i doveri dell'amministratore di condominio?

DIRITTI:

- **Remunerazione:** L'amministratore ha diritto a una remunerazione per il suo lavoro, stabilita dall'assemblea condominiale.
- **Rimborso delle spese:** Ha diritto al rimborso delle spese sostenute per conto del condominio.
- **Rispetto:** Ha diritto al rispetto da parte di tutti i condomini.

DOVERI:

- **Gestione ordinaria e straordinaria:** Deve occuparsi della gestione ordinaria e straordinaria del condominio.
- **Rappresentanza legale:** Rappresenta il condominio di fronte a terzi.
- **Convocazione assemblee:** Deve convocare le assemblee condominiali e redigere i verbali.
- **Esecuzione delle delibere:** Deve eseguire le delibere assembleari.
- **Vigilanza:** Deve vigilare sul rispetto del regolamento di condominio e delle leggi.
- **Rendiconto:** Deve presentare periodicamente il rendiconto della gestione.
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria:** Organizzare e supervisionare i lavori di manutenzione dell'edificio.
- **Rapporti con i fornitori:** Gestire i contratti con i fornitori di servizi (luce, gas, acqua, ecc.).
- **Rapporti con le autorità:** Interfacciarsi con gli enti pubblici (comune, ASL, ecc.).

3. Come si sceglie un amministratore di condominio?

L'amministratore di condominio viene normalmente nominato dall'assemblea condominiale. La nomina avviene mediante votazione e la maggioranza richiesta può variare a seconda di quanto previsto dal regolamento di condominio.

CRITERI DI SCELTA:

- **Competenza:** È importante scegliere un amministratore con le competenze necessarie per gestire un condominio.
- **Professionalità:** L'amministratore deve essere serio e professionale.
- **Disponibilità:** Deve essere facilmente reperibile e disponibile a risolvere i problemi.
- **Esperienza:** L'esperienza nella gestione di condomini è un fattore importante.
- **Costo:** Il costo del servizio deve essere valutato in relazione alla qualità dell'offerta.

Cosa succede oggi nel nostro condominio?

Recentemente, nell'ultima assemblea indetta dalla cooperativa, ma aperta a tutti i condomini e non solo ai soci, il presidente della Cooperativa dichiara di volersi dimettere e non proseguire con il mandato. Le ragioni spiegate sono state principalmente la necessità di ritirarsi data l'età, ma anche a causa del clima creatosi non più considerato gestibile e non in linea con lo spirito di fiducia e collaborazione della cooperativa. Le dimissioni sono state respinte dal consiglio di amministrazione perché in questo momento nessuno è in grado di sostituire il presidente in carica.

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa Bologna deve essere rinnovato entro aprile 2025

Durante l'assemblea, dopo questa comunicazione, si è aperto il dibattito su quali possano essere le alternative di amministrazione futura.

Proviamo a fare di seguito una sintesi delle possibilità:

Continuare a dare mandato alla Cooperativa Bologna per l'amministrazione.

Questa soluzione comporta che ci siano persone volenterose che si rendano disponibili alla gestione del condominio, e che tra essi ci sia un presidente che si faccia carico delle responsabilità civili e penali relative all'incarico di amministrazione. Il presidente della Cooperativa, così come tutti i soci della cooperativa, non devono per forza far parte del condominio. Quest'ultima sottolineatura per dire che, in mancanza di un condomino che voglia e possa fare il presidente, la figura può anche essere ricercata esternamente, mantenendo però le figure dei consiglieri che vigilano e partecipano alle scelte come condomini interni.

Avere un amministratore esterno.

Questa soluzione comporta la "classica" amministrazione di un professionista esterno e la necessaria formazione di un consiglio di condomini per vigilare e supportare l'amministrazione.

La scelta non sarà facile e dovrà essere ben ponderata, valutando alternative e soluzioni proposte da chiunque nel condominio avrà piacere e voglia di interessarsene.

A partire da gennaio l'**Officina delle Idee** ha quindi proposto di dedicare gli incontri del mercoledì sera esclusivamente a questo tema per accogliere **riflessioni costruttive e dibattiti** mirati a far chiarezza su tutti i punti critici emersi fino ad oggi e per vagliare eventuali proposte/suggerimenti.

Questo **spazio, ovviamente aperto a tutti**, non sostituisce le assemblee ordinarie, ma vuole semplicemente aprire un **confronto propositivo** al fine di tutelare lo spirito con cui la nostra comunità si è contraddistinta con continuità fino ad oggi.

Il primo incontro è stato fatto mercoledì 8 presso il salone del palazzo giallo. L'intento è di replicare l'appuntamento anche nelle prossime settimane (sempre il mercoledì alle ore 21) fino a quando riteniamo possa essere utile.

Verrete informati con tutti i mezzi di comunicazione possibili sulle date dei prossimi incontri e sul loro ordine del giorno.

Data l'importanza dell'argomento e l'urgenza si auspica una partecipazione quanto più ampia possibile.

Vi aspettiamo numerosi e carichi di idee.



Cittadinanzattiva

di Bruna Barisone

CITTADINANZATTIVA REGIONE PIEMONTE APS è un'organizzazione di cittadini attivi **fondata nel 1978**: è un movimento civico apartitico, è presente in tutta Italia con 21 sedi Regionali, 250 Assemblee locali e circa 300 sezioni del Tribunale per i Diritti del Malato. Essere CITTADINI ATTIVI significa essere coscienti dei propri diritti e doveri e consapevoli e attivi nei diversi ambiti della società civile.

La parola d'ordine di CITTADINANZATTIVA è " PERCHE' NON ACCADA AD ALTRI"; il nostro ruolo è denunciare carenze, soprusi, inadempienze ed agire per prevenire il ripetersi mediante il cambiamento della realtà, dei comportamenti, la promozione di nuove politiche, l'applicazione delle Leggi e del Diritto.

CITTADINANZATTIVA PIEMONTE APS si occupa di:

- Salute, con il TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO e il COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MALATI CRONICI (CRAMC)
- Politiche dei Consumatori e Servizi di pubblica utilità, Ambiente, Vivibilità e Decoro urbano,
- Giustizia con GIUSTIZIA PER I DIRITTI (prima consulenza gratuita)
- Scuola, con la scuola di CITTADINANZATTIVA
- Valutazione della qualità dei servizi dal punto di vista dei cittadini, con l'AGENZIA DI VALUTAZIONE CIVICA.

Nei Centri d'ascolto del TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO, nato nel 1980, i volontari attivi accolgono i cittadini e li affiancano per la difesa dei loro diritti nell'ambito della salute, offrendo informazioni e aiuto per difendersi, ad esempio, nelle liste d'attesa, ticket indebiti, sospetti errori medici o comunicazioni sanitarie interpersonali scorrette..

I volontari del TDM realizzano anche i monitoraggi sulla qualità dei servizi, indagini sulle esperienze di rapporti dei cittadini con le ASL e gli Ospedali.

I cittadini che vogliono segnalare disfunzioni o chiedere informazioni possono rivolgersi ai Centri d'ascolto/ Sportelli di tutela presenti nel territorio della 6^a Circoscrizione Amministrativa presso i Centri Civici di:

- Via San Benigno 22 – tel. 011 011 35611/ 011 011 35647 mercoledì h 15,30/17,00
- C.so Vercelli 141- Cascina Marchesa – tel. 011 011 29222 – lun e mer. h 9,00/12,00
- Presso la sede Regionale - via Cavour 31- c/o l'Ospedale San Giovanni vecchio tel. 011 8178210/ 011 8177075 – lun-mar-mer-gio h 14/17 .



Per ulteriori informazioni:

www.cittadinanzattivapiemonte.org



Reti del territorio per le donne

di Maria Cipolloni

Il **CentroDonna** nasce nel 1990, per l'interessamento di alcune donne che hanno iniziato a chiedere un locale dove potersi riunire e con l'aiuto della **Circoscrizione 6** si è potuto avere una sede, situata in Cascina Marchesa in corso Vercelli 141.

Il centro negli anni ha proseguito le sue attività, e tutt'ora il **mercoledì dalle 15:30 alle 18:00** le donne si riuniscono per incontri di socializzazione; per fare dei piccoli lavori di artigianato, corsi di pittura, scrittura, chiacchiere, promuovere gite. Negli anni si è potuto anche organizzare uno spazio gratuito d'ascolto per le donne in difficoltà tramite diverse figure come la psicologa e l'avvocato.

Per informazioni contattare l'Associazione Centrodonna, corso Vercelli 141

- Email: centrodonnavircircoscrizione@gmail.com
- PaginaFacebook: facebook.com/CentrodonnaCircoscrizioneVI

